

17 GENNAIO 2010 2^{DA} DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lun 18 S. Margherita d'Ungheria,

19:30 -

Mar 19 S. Mario

19:30 -

Mer 20 S. Sebastiano, m.

19:30 JOE CORDA (2 ann.)

Moglie, figli e fam.

Gio 21 S. Agnese, v. e m.

19:30 FRANCO DISIPIO

Tony e Graziella Dinardo

Ven 22 S. Gaudenzio

19:30 ANGELO BRUNDIA (5 ann.)

Moglie e figli

Sab 23 S. Emerenziana, v. e m.

NON C.È MESSA / NO MASS

DOMENICA 24 GENNAIO 2010 SS. MESSE RACCOMANDATE

9:00 GUIDO PADOVAN

PASQUALE LUBERTI (6 ann.)

FRANCO DOLDO (compl.)

Nello Granata

Moglie e figlie

Mamma, sorella e fratello

10:30 -

12:00 FRANCESCO VIALI (8 ann.)

Figlia Franca Rinaldo e fam.

ATTENZIONE / ATTENTION

Sabato prossimo 23 Gennaio, a motivo della Festa delle Coppie, la celebrazione prefestiva delle 19:30 viene cancellata.

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,485.00

L'ARCIVESCOVO PRENDERGAST CHIEDE DI FARE UNA RACCOLTA SPECIALE PER AIUTARE HAITI.

Per assistere le vittime del terremoto di Haiti, Mons. Terrence Prendergast, S.J., Arcivescovo di Ottawa, ha richiesto che tutte le parrocchie dell'Arcidiocesi facciano una colletta speciale, o domenica 17 oppure domenica 24 gennaio. Il ricavato sarà inviato alla Caritas di Haiti attraverso l'Organizzazione Cattolica Canadese per lo Sviluppo e la Pace.

Le immagini da Port-au-Prince, la capitale haitiana, indicano un disastro al di sopra di ogni immaginazione. Oltre a rispondere ad una crisi umanitaria sappiamo che una gran parte della popolazione haitiana è cattolica. Questa colletta perciò sarà un segno tangibile della nostra solidarietà per i nostri confratelli in Cristo.

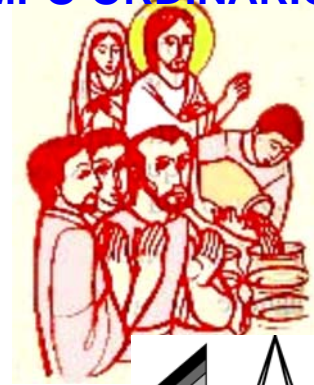
Chiedo particolarmente ai parroci di includere nelle Preghiere dei fedeli un'intenzione speciale per le vittime ed i loro familiari, ricordiamo nelle nostre preghiere i cattolici di Port-au-Prince il cui Arcivescovo Joseph Serge Miot, è stato anche lui vittima del terremoto.

A questo proposito, oggi vi è stata data una busta che riporterete domenica prossima con la vostra solidarietà.

Grazie

BUSTE-OFFERTE DOMENICALI

Le buste per le offerte domenicali sono disponibili per essere ritirate e usate dal 1 Gennaio 2010.



ARCHBISHOP PRENDERGAST REQUESTS SPECIAL COLLECTION FOR HAITI

To assist the victims of the earthquake in Haiti, the Most Reverend Terrence Prendergast, S.J., Archbishop of Ottawa, has requested that all parishes in the Archdiocese take up a special collection, either Sunday January 17th or Sunday January 24th. The proceeds will be sent to Haiti Caritas through the Canadian Catholic Organization for Development & Peace.

The images from Port-au-Prince, the Haitian capital, indicate a disaster beyond our imagination. In addition to the Church's response to a humanitarian crisis, we are aware of the large Catholic population on the island. This collection is also, therefore, a concrete sign of our solidarity with our brothers and sisters in Christ.

Pastors are requested to include a special intention for the victims and their families in the Prayers of the Faithful. We remember, especially, the Catholics of Port-au-Prince whose bishop, Archbishop Joseph Serge-Miot, was killed in the earthquake.

Consequently, an envelope has been given to you to be returned next Sunday with your donation. Thank you.

SUNDAY OFFERINGS ENVELOPES

The new 2009 Sunday offerings envelopes are available to be picked up and used as of January 1, 2010.

DAL VANGELO Gv 2,1-12

Dio in famiglia.

Spesso nella Bibbia il rapporto tra il popolo d'Israele e Dio viene rappresentato come un matrimonio. Il vangelo ci presenta un quadretto familiare: una festa di nozze. Quest'anno voglio fermare l'attenzione su una dote importante del rapporto tra uomo e donna nell'ambito del matrimonio: **la fedeltà!**

C'è una cosa che il modello divino ripropone agli sposi: la fedeltà. Dio è fedele, sempre, nonostante tutto. Oggi, questo della fedeltà è diventato un discorso scabroso che nessuno osa fare più. Eppure il fattore principale dello sgretolarsi di tanti matrimoni è proprio qui, nell'infedeltà. Qualcuno lo nega, dicendo che l'adulterio è l'effetto, non la causa, delle crisi matrimoniali. Si tradisce, in altre parole, perché non esiste più nulla con il proprio coniuge.

A volte questo sarà anche vero; ma molto spesso si tratta di un circolo vizioso. Si tradisce perché il matrimonio è morto, ma il matrimonio è morto proprio perché si è cominciato a tradire, magari in un primo tempo solo con il cuore. La cosa più odiosa è che spesso proprio colui che tradisce fa ricadere sull'altro la colpa di tutto e si atteggia a vittima.

Ma torniamo all'episodio evangelico, perché esso contiene una speranza per tutte le coppie umane, anche le migliori. Avviene in ogni matrimonio quello che avvenne alle nozze di Cana. Esso comincia nell'entusiasmo e nella gioia (di ciò è simbolo il vino); ma questo entusiasmo iniziale, come il vino a Cana, con il passare del tempo si consuma e viene a mancare. Allora si fanno le cose non più per amore e con gioia, ma per abitudine. Cala sulla famiglia, se non si sta attenti, come una nube di grigiore e di noia. Anche di questi sposi, si deve dire mestamente: **“Non hanno più vino!”**.

L'episodio evangelico indica ai coniugi una via per non cadere in questa situazione, o uscirne se vi si è dentro: invitare Gesù alle proprie nozze!

Se lui è presente, gli si può sempre chiedere di ripetere il miracolo di Cana: trasformare l'acqua in vino.

L'acqua dell'abitudine, della routine, della freddezza, nel vino di un amore e di una gioia migliore di quelli

iniziali, come era il vino moltiplicato a Cana.

“Invitare Gesù alle proprie nozze”, significa tenere in onore il Vangelo nella propria casa, pregare insieme, accostarsi ai sacramenti, prendere parte alla vita della Chiesa.

Non sempre tutti e due i coniugi sono religiosamente sulla stessa linea.

Magari uno dei due è credente e l'altro no, o almeno non allo stesso modo.

In questo caso, inviti Gesù alle nozze quello dei due che lo conosce, e faccia in modo - con la sua gentilezza, il rispetto per l'altro, l'amore e la coerenza della vita che divenga presto l'amico di tutti e due. Un **“amico di famiglia”!**

A tale proposito voglio proporvi una testimonianza significativa raccontata in prima persona da Madre Teresa di Calcutta.

“Alcune settimane fa', due giovani sono venuti alla nostra casa dandomi molto denaro per nutrire la gente. A Calcutta prepariamo i pasti per 9.000 persone al giorno. Volevano che il denaro fosse speso per nutrire questa gente. Chiesi loro: “Dove avete trovato così tanto denaro?” ed essi risposero: “Ci siamo sposati due giorni fa. Prima del matrimonio abbiamo deciso che non avremmo avuto abiti da matrimonio, e neppure feste. Diamo a voi il nostro denaro”. Molti furono sbalorditi nel vedere che una famiglia così elevata non avesse abiti e festeggiamenti per il matrimonio. Poi chiesi loro: “Perché avete fatto questo?”. Ed ecco la strana risposta che mi diedero: “Ci amiamo a tal punto che volevamo donare qualcosa ad un altro per cominciare la nostra vita insieme con un sacrificio”. Mi ha colpito moltissimo vedere come queste persone fossero affamate di Dio. Un modo per concretizzare l'amore l'uno per l'altra era di fare questo grandissimo sacrificio. Questi due giovani hanno avuto il coraggio di comportarsi così. Questo è davvero amore in azione. E dove inizia questo amore? Nella propria casa. E come comincia? Pregando insieme. Una famiglia che prega unita resta unita. E se si resta insieme ci si ama l'un l'altro come Dio ci ama.”

NOTA: NOTE:

SABATO, GENNAIO 23, ALLE ORE 19:30, NON CI SARÀ LA CELEBRAZIONE DELLA MESSA.

THERE WILL BE NO 7:30 PM MASS ON SATURDAY JANUARY 23, 2010.

FROM THE GOSPEL John 2,1-12

God in the family.

Often in the Bible the relationship between the people of Israel and God is comparable to a wedding. The gospel introduces us to a familiar event: a wedding celebration. This year I want to focus the attention on one important value of a relationship between man and woman in a marriage: **fidelity!**

There's one thing that the divine model re-proposes to the spouses: fidelity. God is always faithful in spite of everything. Today, the subject of fidelity has become a difficult discussion that no one dares to make anymore. Nevertheless the main cause for the breakdown of many marriages is just this, infidelity. Someone denies it, saying that adultery is the effect, not the cause, for the marriage crises. In other words, one betrays because nothing exists with the spouse.

Sometimes this is also true; but often it's about a vicious circle. Betrayal occurs because the marriage is dead, but the marriage died because betrayal has begun, even if at first only with the heart. The more detestable thing is that often whoever betrays blames the other and poses as the victim. But let's go back to the Gospel passage, because it contains a hope for all human couples, even the most excellent ones. What happened at the Cana wedding happens in every marriage. It begins with enthusiasm and joy (the wine is the symbol of that); but this initial enthusiasm, like the wine at Cana, it is consumed and it's yearned for with passing of time. Then things are no longer done for love and joy, but as a force of habit. If one doesn't take notice, trouble and grey cloud fall on the family. Of these spouses, it must also be sadly said: **"They do not have any more wine!"**

The Gospel passage conveys to the spouses a way so that they don't find themselves in this situation, or a way to get out of the situation if it already exists: invite Jesus to your own marriage!

If he is present, he can always be asked to repeat the miracle of Cana: to transform the water into wine. The water of

habit, of routine, of coldness, into the wine of a love and a joy better than the initial one, as it was the wine multiplied at Cana. **"Inviting Jesus to your own marriage"**, means to honor the Gospel in your own house, to pray together, to be closer to the sacraments, to take part in the life of the Church.

The two spouses are not always on the same track religiously.

Perhaps one of the two is a believer and the other is not, or at least not in the same way.

In this case, the one who knows Jesus invites him to the wedding, and find a way - with courtesy, the respect for the other, the love and the coherence of life that he soon becomes the friend of both. A **"family friend"**!

To such purpose I want to share a meaningful testimony told in the first person by Mother Teresa of Calcutta.

"A few weeks ago, two young people came to our house, giving me a lot of money to feed the people. In Calcutta we prepare meals for 9,000 people a day. They wanted that money to be spent to feed these people. I asked them: "Where did you get so much money?" And they said: "We got married two days ago. Before the wedding, we decided that we would not have wedding gowns and even parties. We give you our money." For a Hindu of high social class that is a scandal. Many were stunned to see that a family had not so great clothes and festivities for the wedding. Then I asked them: "Why have you done this?". And here's the strange answer they gave: "We love each other so much that we wanted to give something to someone else to begin our life together with a sacrifice." I was impressed to see how much these people were hungry for a way to realize God's love for each other was to make this great sacrifice. These two young people had the courage to do so. This is truly love in action. And where does this love begin? At home. And how does it begin? Praying together. A family that prays together stays together. And if you stay together we love one another as God loves us."

25^{MA}/TH FESTA DELLE COPPIE: JANUARY 23 GENNAIO 2010

23 Gennaio 2010. ❖ January 23, 2010.

Stesso luogo: **"Centurion Centre"**.

La musica sarà eseguita dall'orchestra **"Showtime"**.

Il prezzo è di: **\$60.00 a testa.**

Per questa attività la Parrocchia ha bisogno di molti **volontari** per il servizio a tavola.

Età richiesta (minima) 17 anni.

I biglietti della Lotteria abbinata alla festa sono pronti per essere distribuiti e venduti.

Grazie.

❖ The same location: **"Centurion Centre"**.

❖ Music will be by the **"Showtime"** orchestra.

❖ The prize is **\$60.00 per person.**

❖ For this activity the Parish requires many **volunteers** for serving. The minimum age requirement for those interested is 17 years old.

❖ The lottery tickets linked to the Festa delle Coppie are ready for distribution and sale.

❖ **Thank you.**